

Lo sciopero di oggi ad Augusta contro gli scarichi delle industrie



A galla, con i pesci avvelenati vengono anche le colpe del governo

Il dissesto ambientale provocato dai colossi chimici - Il consiglio comunale del centro siracusano si costituirà parte civile? - L'impegno del sindacato

Dal corrispondente SIRACUSA - A galla non vengono solo le carcasse dei pesci sterminati dai veleni industriali...

Per le industrie una bocconata ossigenata, l'acqua e per la natura la minaccia di un ulteriore assedio di veleni e di gas.

I sindacati unitari che per oggi hanno proclamato uno sciopero generale puntano a quelli direttamente immessi a mare.

losamente moroso di fronte ai compromessi previsti dalla legge 39. Contro il rinvio della legge Merli è anche l'Amministrazione comunale di Augusta.

del governo regionale, dell'Istituto superiore di Sanità, della società siciliana e delle organizzazioni sindacali.

Non a caso questo spauracchio viene agitato in alcuni ambienti industriali per smorzare la spinta dell'opinione pubblica che reclama un corretto rapporto industria-ambiente.

Contatti dovrebbero essere stati riallacciati anche tra Rolf Schild e i banditi che hanno in ostaggio la moglie Daphne e la figlia Amelbele.

Le trattative per i rapimenti

Rolf Schild in attesa di «istruzioni»

Nuovo appello, a un anno dal sequestro del figlio della signora Rainer

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Pareva che qualche trattativa per il rilascio degli ostaggi fosse entrata in una fase decisiva.

Contatti dovrebbero essere stati riallacciati anche tra Rolf Schild e i banditi che hanno in ostaggio la moglie Daphne e la figlia Amelbele.

tant'anni che non si siano ancora fatti vivi con la richiesta di riscatto. A telefonare in casa De André sono i soliti sciacalli o mitomani che gettano altra angoscia tra i familiari.

Ringraziamento PALERMO - Il compagno Rosolino Cottone e i familiari impossibilitati a farlo personalmente ringraziano tutti i compagni e gli amici che sono stati loro vicini nella dolorosa occasione della perdita della signora Sabatina Fusco.

Al ministro Rognoni

Interrogazione del PCI sulla vicenda Fichera

Il funzionario di PS punito per aver partecipato ad un convegno sindacale

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Mentre il ministro dell'Interno esaminerà oggi il provvedimento disciplinare nei confronti del capo della squadra mobile della questura di Cagliari, dottor Virgilio Fichera, defezionato alla commissione di disciplina, per aver partecipato ad un convegno di politici in Svizzera...

«Passa in secondo piano» proseguono i due deputati - le distinzioni tra chi chiede la formazione di una organizzazione di categoria collegata alla federazione unitaria dei lavoratori e chi, come il dottor Virgilio Fichera, è fautore del sindacato autonomo di polizia.

dimento pare teso a colpire questa attività come si deduce dall'adddebito riguardante la partecipazione ad un convegno di natura sindacale svoltosi all'estero. «La libertà sindacale, invece, deve essere garantita a tutti, soprattutto in un momento come quello attuale».

L'esecutivo presentato da Puddu ricalca vecchie esperienze

La «nuova» Giunta sarda? Toh, chi si rivede

Rimescolamento di carte tra democristiani - Solo due i tecnici - Il PCI: «Manca qualsiasi programma» - Malcontento di PSI, PSDI e PRI - Riaprire il dibattito

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Più che una nuova giunta, l'esecutivo presentato da presidente Puddu al Consiglio regionale, sembra un vero e proprio rimescolamento di posti ed incarichi fra gli uomini dello scacchiere democristiano.

Gli altri sette assessori verrebbero ripartiti fra i vecchi rappresentanti della giunta. Con qualche spostamento. L'on. Eusebio Baglino, il cui nome è ormai legato alla recente strage di uccelli nell'oasi faunistica di S. Gilla, viene opportunamente rimosso dall'assessorato della Difesa dell'ambiente e (meno opportunamente) collocato all'assessorato all'Industria.

era giusto optare per tecnici di indiscusso valore - ha dichiarato - è anche giusto non punire il monocronte costringendo i democristiani a grossissime rinunce. Come dire: la questione del governo è una prerogativa dc, due assessori sono una concessione fin troppo onerosa.

qualsiasi accenno a un programma concreto. Lo hanno fatto rilevare i comunisti. «Non solo manca un programma - ha detto il compagno Benedetto Barranu - ma non viene preso nessun impegno sulle questioni più gravi che sono sul tappeto».

giunta sfittica, priva di ogni autorità per fronteggiare la gravità della situazione».

Il monocronte di Mario Puddu attende ora il voto di fiducia. Probabilmente l'elezione avverrà entro la stessa giornata di oggi. Come voteranno gli interlocutori del monocronte? Ancora non è possibile rispondere.

Incontro dei sindacati pugliesi e della Basilicata con i dirigenti delle FS

Ferrovie, non soltanto per emigrare ma per servire economia e territorio

Sollecitata dai lavoratori del settore la costruzione di una linea trasversale di collegamento Metaponto-Matera-Cerignola - Indispensabile una sezione regionale FS per la Lucania

Dal nostro corrispondente POTENZA - La direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato si muove nella logica economicistica che non si collega ai problemi del Mezzogiorno.



La rete delle FS risponde alla piena funzione sociale se oltre ai collegamenti veloci penetra nelle realtà regionali

ti di sviluppo produttivo del Mezzogiorno e del Melfese che, già oggi, per l'occupazione stagionale (migliaia di lavoratori) e la quantità di produzione degli ortaggi, pongono urgentemente i problemi del trasporto lavoratori e delle merci.

Le imprese aggiudicatrici le quali si sono impegnate ad impiantare il cantiere nel mese di settembre. Va precisato che ciò può avvenire solo quando le imprese edili che hanno eseguito il primo stralcio dei lavori, abbandoneranno il cantiere.

Arturo Giglio

I lavoratori della appaltatrice della Sip continuano il presidio

Da giugno senza salari gli operai Sitel Torbidi giochi per aumentare le tariffe

Nonostante le 30 mila richieste di nuovi allacci telefonici si sostiene che non c'è lavoro - Non sono mai stati resi noti i piani di investimento

Dalla redazione CATANZARO - C'è lavoro per almeno altri 20 anni - dice esageratamente ma non troppo l'operario della Sitel di Catanzaro che con i suoi compagni presidia da tre giorni uno degli uffici della Sip a Catanzaro. E continua: «al giugno di quest'anno le richieste inesse da parte della Sip, cioè le richieste di nuovi allacci telefonici e di nuovi apparecchi, ha certamente superato le 30 mila unità. Quindi il lavoro c'è, addirittura le ditte appaltatrici come la Sitel potrebbero affogarci dentro o ampliare gli organici; tuttavia da tre mesi non ci pagano, l'ultimo stipendio lo abbiamo ricevuto a maggio, rischiamo di toccare il quarto mese senza una lira».

centro della nostra azione è un tecnico. Certo la vicenda di queste maestranze, di questa piccola ma importante fabbrica per l'occupazione e l'economia calabrese, come è stata definita nel corso di questi giorni, è esemplare del torbido in cui ormai da due costanti mesi si svolge il gioco di torbidi giochi per aumentare le tariffe.

e a Cosenza i lavoratori hanno voluto anche incontrare le forze politiche a Catanzaro una delegazione del Pci guidata dal compagno Politano si era già recata nei giorni scorsi nei cantieri occupati alla Sip. Poi, l'altro ieri ha preso parte ad una assemblea indetta dal consiglio di fabbrica con il segretario della Camera del lavoro compagno Todaro presso la amministrazione provinciale.

solvere sia la questione del salario, sia la questione più generale degli appalti e dell'occupazione degli operai e dei tecnici della Sitel. Ma come stanno le cose? Come abbiamo detto la Sitel non paga da giugno i salari agli operai perché lo spiega la ditta appaltatrice la Sip non ha accreditato le somme dovute per lavori già eseguiti. La Sip, da parte sua, asserisce invece di aver pagato i lavori. E' il gioco vecchio quanto il mondo del complicità che si accusano a vicenda, per confondere le acque. In realtà le cose stanno in modo diverso. La Sip intanto, nonostante le 30 mila richieste di nuove utenze recenti, concede gli appalti alla Sitel con il contante, senza rendere noti i piani di investimento che in Calabria e a livello nazionale nessuno, nemmeno, d'altra parte conosce.

prio pagamento, proprio per tenere sotto il controllo le spinte rivendicative degli operai della Sitel che rispetto a quelli della Sip hanno salari minimi. Altro gioco operato dalla Sip il tentativo di dividere il fronte dei lavoratori delle ditte appaltatrici in alleati e nemici. I sindacati sono a livello di lavoro nero. Ma non basta: la tassa dei salari non pagati, seguita dalle assenze non autorizzate, serve alla Sip per dimostrare, proprio mentre s'accusa del falso in bilancio, che l'azienda telefonica è in passivo e vuole ottenere da un governo debole e disponibile come l'attuale altri aumenti delle tariffe.

Il mistero delle mensilità arretrate, non è poi l'arcano che si tenta di far credere. Lo ha denunciato il compagno Politano agli incontri con gli operai. Lo hanno detto i sindacati nel corso di tali incontri, e motivo dominante nelle parole degli operai, i quali si battono anche perché se le manovre della Sitel avessero buon gioco, a pagare le conseguenze sarebbero gli utenti con l'aumento delle tariffe. Da qui l'appello che i lavoratori hanno rivolto ai cittadini perché sostengano la loro lotta. «Con il licenziamento che ci prende sul capo come un macigno appeso ad un filo, si è giunti anziché alla desuetudine della tredicesima e alla razionalizzazione a 20 mila lire al mese degli stipendi arretrati: una cosa che deve finire» dice con ira e fermezza un lavoratore.

La federazione regionale CGIL-CISL-UIL di Basilicata e Puglia, respingendo la tesi del direttore generale hanno sostenuto che la richiesta è stata inserita nella piattaforma interregionale perché essa trova il necessario collegamento con le azioni di lotta dei lavoratori per lo sviluppo delle zone interne delle due regioni. Infatti, le organizzazioni sindacali annettono molta importanza al fat-

Poche strade e poche rotaie per la comunità amitergina

L'AQUILA - Lunedì scorso ha avuto luogo a L'Aquila una riunione per esaminare il problema dei trasporti cui sono interessati i dipendenti della «Freccia d'Abruzzo», dell'ASM e dell'ARPA regionale. Vi hanno partecipato i rappresentanti sindacali della CGIL, CISL, UIL i lavoratori e i delegati delle aziende citate e gli amministratori comunali dell'Aquila, Tornimparte, Scoppio, Barete, Pizzoli, Campotosto e Capitignano, i cui abitanti sono particolarmente danneggiati dalla mancata pubblicazione della «Freccia d'Abruzzo».

Per ottenere che la giunta regionale mantenga fede ai suoi impegni circa la regionalizzazione della «Freccia d'Abruzzo» e per un approfondito esame della politica del trasporto su strada, si è convenuto sulla necessità di andare a forme di lotta comunali e di zona.

Forme di lotta che serviranno anche a indurre la giunta regionale a confrontarsi con la direzione delle FF.SS. per la realizzazione del programma d'ammmodernamento delle ferrovie e con l'ANAS per i problemi della viabilità ordinaria, compresa la realizzazione della tangenziale Sud.